ALTO ADIGE

Tiratura: 19.750 | Diffusione: 13.092

Data: 16/11/2022 | Pagina: 34 | Autore: MARCO PELLIZZARI

Categoria: Raiffeisen-Geldorganisation Print & Web





• Da sinistra Claudio Debiasi (fondatore), Norbert Scantamburlo (presidente) e Paul Oberlechner (vicepresidente)

In mostra i 40 anni di vita del Fotoclub di Brunico

L'inaugurazione. L'esposizione è visitabile fino alla fine del mese alla Galleria Raiffeisen Presenti alla cerimonia anche i due soci più anziani Claudio Debiasi e Paul Oberlechner

MARCO PELLIZZARI

BRUNICO. Il Fotoclub di Brunico ha compiuto quarant'anni e li ha festeggiati con una mostra inaugurata nei giorni scorsi presso la Galleria Raiffeisen in Via Europa.

La storia del sodalizio

Nato nel 1982 come "Gruppo Cine-Fotografico" del Dopolavoro Ferroviario, il sodalizio ha riunito da subito diversi appassionati, per lo più ferrovieri ma non solo, ed ha ottenuto una sede proprio nell'edificio del Dopolavoro di Brunico dove aveva allestito anche una camera oscura. In quegli anni si fotografava ancora con la pellicola, ha ricordato il presidente Norbert Scantamburlo e da subito, anche in collaborazione con l'allora circolo culturale "Berthold Brecht", il gruppo ha incominciato ad allestire delle mostre annuali. una tradizione che si è protratta fino ad oggi.

Le mostre

Fra le mostre "storiche" dei primi anni vanno ricordate quella del 1983 sulla dismessa ferrovia Brunico – Capo Tures e poi a seguire quella sui castelli della conca brunicense, quella sulla fiera di Stegona e quella sui cani da slitta. Chiuso e poi abbattuto l'edificio del Dopolavoro Ferroviario, nel 2009 il gruppo ha ottenuto una nuova sede provvisoria presso il centro scolastico di lingua italiana in Via Ferrari

IL DATO

1982

l'anno di fondazione
• Nato nel 1982 come "Gruppo Cine-Fotografico" del Dopolavoro Ferroviario, il Fotoclub di Brunico festeggia i quarant'anni di vita con una mostra ed infine, nel 2020, una sede definitiva nella nuova casa delle associazioni in Via Vecchia.

La trasformazione

Negli ultimi anni molto è cambiato nella tecnica fotografica el'originario Gruppo Fotografico del Dopolavoro Ferroviario è stato ribattezzato in "Fotoclub Brunico". Nonostante l'avvento della fotografia digitale, nella nuova sede è stata allestita una camera oscura, utilizzata da diversi soci che si dedicano anche alla fotografia tradizionale e sviluppano da soli le immagini realizzate.

L'inaugurazione

Nella bella mostra inaugurata presso la Galleria Raiffeisen, i soci del Fotoclub presentano le loro realizzazioni più recenti e, come accade ormai da diversi anni, senza darsi un tema comune. Molte sono le fotografie in bianco e nero, alcune delle quali "storiche", realizzate a suo tempo dai due soci più anziani: Claudio Debiasi, che del circolo è stato uno dei fondatori, e Paul Oberlechner, attuale vicepresidente, entrambi presenti all'inaugurazione. A fare gli onori di casa ed a complimentarsi con l'associazione per il traguardo raggiunto, erano presenti Waltraud Ausserhofer del consiglio di amministrazione della Casa Raiffeisen di Brunico e Monika Crepaz, addetta allo sviluppo del personale ed alle relazioni esterne.

Applaudita la presentazione

Particolarmente suggestiva è stata la presentazione, attraverso una videoproiezione, dei soci del club e di alcune imagini da loro realizzate. La mostra rimarrà visitabile fino al 30 novembre secondo gli orari di apertura al pubblico dello sportello della Cassa Raiffeisen: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30.

©RIPRODUZIONE RISERVATA